



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Fabrizio d'Annunzio

COMUNE DI PESCARA

Comune di Pescara

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0258792/2024 del 20/12/2024

Firmatario: EDGARDO SCURTI, EMILIA FINO

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 20 dicembre 2024

All'A.R.T.A ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
Ufficio Siti contaminati, Materiali da Scavo e Discariche
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali (IPPC), Fonti Energetiche Rinnovabili, Emissioni COV
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it
AI CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
igienesanita.aslpe@pec.it
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
medicinalavoro.aslpe@pec.it

Alla società CALBIT s.r.l.
c.a. Legale Rappresentante
Giovanni D'Albenzio
calbitsrl@pec.it

Al Tecnico delegato
Arch. Giovanni Marchionne
(società NETLAB s.r.l.)
netlab-srl@legalmail.it

Alla GEOSOIL Studio Associato
studio@pec.geosoil.it

All'ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it

All'ENAV PESCARA
protocollogenerale@pec.enav.it



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



COMUNE DI PESCARA Comune di Pescara	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0258792/2024 del 20/12/2024	
Firmatario: EDGARDO SCURTI, EMILIA FINO	

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

All'ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Abruzzo e Molise
anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

AI COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PESCARA
com.pescara@cert.vigilfuoco.it

Alla CITTÀ DI PESCARA
Al Settore Gestione del Territorio
Al Servizio SUE e Condoni
Al Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio
Al Servizio Pianificazione Strategica e Partecipazione

Al Settore Sviluppo Economico
Servizio SUAP

Al Servizio Protezione Civile

e, p.c. Alla CITTÀ DI PESCARA
Al Sindaco
nella sua veste di delegato alle competenze urbanistiche
All'Assessore con delega alle politiche ambientali
LORO SEDI

Alla PREFETTURA
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefpe@pec.interno.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Società ABRUZZO COSTIERO S.r.l.
abruzzocostierosrl@legalmail.it

Alla società EDISON S.p.A.
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
ambiente@pec.edison.it

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale on line
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Oggetto: SITO PE900045 "Ex cementificio Sacci", Via Raiale 32, Pescara.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., per:

- l'approvazione del report "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2" - documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato su incarico della società CALBIT s.r.l. in adeguamento alle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria del 28 Giugno 2023
- la disamina degli elaborati denominati "RELAZIONE AMBIENTALE PIANO DI DISMISSIONE" (documento elaborato dallo STUDIO GETA) e "RELAZIONE TECNICA PIANO DI DISMISSIONE" (documento elaborato dal tecnico arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l.);

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera di Giunta comunale n. 1016 del 21/12/2023 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma;
- con Decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023 è stata approvata la Modifica alla microstruttura dell'Ente e relative declaratorie approvate con decreto direttoriale n. 36 del 29/06/2023;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1023 del 28/12/2023 si è preso atto della microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023 e fissata la decorrenza della nuova macro-microstruttura a far data dal 1 gennaio 2024; le competenze comunali in materia di Siti Contaminati si confermano assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, incardinato in questo Settore;
- con Decreto sindacale n. n. 40 del 30/09/2024 è stato confermato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Settore "Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica";
- con Disposizione direttoriale n. 51 del 30/09/2024 sono stati prorogati al 31/12/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione tra cui quello del Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo attualmente in carica;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 1490 del 30/07/2024, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza.

Tenuto conto che

- è in atto un procedimento ambientale ai sensi del Titolo V della Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, nel seguito TUA) per il "SITO EX CEMENTIFICIO SACCI", codificato con il codice ARTA PE900045, oggi di proprietà della Società CALBIT s.r.l. (Amministratore Unico Giovanni D'Albenzio) con sede in Roma (RM) in Piazza Fernando De Lucia 37 (non responsabile della potenziale contaminazione);
- la società CALBIT s.r.l., con nota del 25/11/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 217012 il 28/11/2022, ha trasmesso la notifica ai sensi del TUA, in quanto, nell'ambito di un'indagine ambientale preliminare condotta nell'ottobre 2022 sul sito in oggetto sono stati riscontrati superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) a carico delle acque sotterranee relativamente ai parametri Manganese, Ferro;
- nella nota prot. n. 217012/2022 richiamata al precedente punto, la CALBIT s.r.l. ha comunicato che:
 - i superamenti di Tetracloroetilene riscontrati nel corso dell'indagine preliminare riguardano i piezometri ubicati a monte idrogeologico, nei pressi del confine di proprietà, e pertanto ed in considerazione che nei controlli pregressi effettuati dai precedenti proprietari negli anni 2009 e 2015 tale parametro è sempre risultato conforme e che dal 26/05/2015 sono cessate le attività produttive nel sito, la società ritiene che la sorgente di potenziale contaminazione andrebbe ricercata esternamente ai confini di proprietà invitando, pertanto, l'amministrazione competente ad avviare il procedimento amministrativo volto all'identificazione del soggetto responsabile;
 - avrebbe provveduto a trasmettere successivamente una relazione tecnica contenente una descrizione dei risultati delle indagini preliminari svolte;

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con lettera prot. n. 57762 del 07/12/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 225206 in pari data, ha evidenziato quanto riportato di seguito (testualmente):
 - *“...OMISSIS...l'area dell'ex cementificio di Pescara è stata censita in anagrafe con codice PE900045 a seguito di precedente comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 del 19/07/2010 da parte della precedente proprietà per i parametri Ferro e Manganese nelle acque sotterranee; appare pertanto non giustificata l'ipotesi dell'applicazione dell'art. 245 ventilata dalla Società Calbit S.r.l.*
 - *l'area inoltre è un sito industriale sostanzialmente dismesso...OMISSIS...che pertanto doveva essere sottoposto a caratterizzazione ambientale preliminare ai sensi del D.Lgs 152/06 e LR 45/2007*
 - *l'attività produttiva inoltre, precedentemente sottoposta ad autorizzazione ambientale AIA (non rinnovabile come comunicato dalla Regione Abruzzo in data 20/10/2017 con nota Prot. 0269633/17), necessitava alla sua dismissione di uno specifico piano lavori (da sottoporre ad approvazione) contenente anche una verifica della qualità delle matrici ambientali (caratterizzazione): non risultano essere stati eseguiti né il piano di dismissione degli impianti né le indagini di caratterizzazione a valle della dismissione.*

Pertanto in ragione di quanto esposto, si rappresenta di non ritenere condivisibili le ipotesi della Società Calbit S.r.l. sull'origine esterna dei contaminanti a carico delle acque sotterranee ed inoltre si ritiene necessaria la predisposizione di un piano di caratterizzazione ai sensi parte quarta titolo quinto del D.Lgs 152/06 da eseguirsi in contraddittorio con la scrivente Agenzia.

Infine si rende necessario chiedere chiarimento sulle procedure di dismissione dell'impianto nonché sulle attività eventualmente eseguite in sito”.
- la società CALBIT s.r.l., con nota del 13/12/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 228210 in pari data, ha trasmesso l'elaborato denominato “CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE DELL'EX CEMENTIFICIO IN VIA RAIALE” contenente i risultati dell'indagine preliminare eseguita da CALBIT s.r.l. sulle matrici terreni e acque sotterranee ed un riepilogo degli accertamenti pregressi eseguiti in contraddittorio con ARTA dai precedenti proprietari del sito;
- CALBIT s.r.l., nella medesima nota prot. n. 228210/2022 di cui al precedente punto, ha comunicato che stava provvedendo alla redazione di un progetto di rinnovamento urbanistico, manifestando altresì l'intenzione di voler attivare le procedure ambientali necessarie alla dismissione dell'ex cementificio finalizzata alla riconversione del sito ad altro utilizzo;
- il Comune di Pescara, con nota prot. n. 53886 del 15/03/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento ambientale ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii., specificando quanto segue (testualmente):

*“...OMISSIS...c-bis) i termini del procedimento sono così stabiliti: fatti salvi gli obblighi del responsabile della contaminazione, il Piano di Caratterizzazione Ambientale potrà essere trasmesso **entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, unitamente alla relazione tecnica con la quale vengono espone le attività di prevenzione eventualmente già attuate dal soggetto interessato in qualità di attuale proprietario ai sensi dell'art. 245, comma 2 del TUA....OMISSIS...”***

“...OMISSIS...si richiama la competenza della Provincia nell'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art.245, comma 2 del TUA. Codesta Provincia vorrà renderci aggiornati circa gli esiti delle attività svolte o da svolgere”.
- la società NETLAB s.r.l. con PEC del 14/04/2023, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 75861 in pari data, ha trasmesso il documento “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE” elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato;
- da una disamina della documentazione di cui al precedente punto il Comune di Pescara, con nota prot. n. 86775 del 28/04/2023, ha trasmesso una richiesta di adeguamento segnalando quanto segue (cit. testuale):
 - 1 *occorre trasmettere la procura al conferimento dell'incarico per la sottoscrizione digitale e l'invio telematico di pratiche/documenti tecnici...OMISSIS....;*
 - 2 *il documento “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE” elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato è privo della necessaria sottoscrizione con firma digitale degli autori;*
 - 3 *l'elaborato di cui al punto precedente va comunque sostituito prevedendo l'inserimento:*
 - *di una planimetria raffigurante il perimetro del sito oggetto di investigazione che permetta di identificare correttamente l'area sottoposta a procedimento amministrativo ai sensi del Titolo V alla Parte Quarta del TUA, la quale, come richiamato in premessa, è classificata con codice PE900045 nell'Allegato 2 “ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI” della D.G.R. della Regione Abruzzo del 10/02/2022 n. 59; qualora le indagini dovessero riguardare aree ulteriori, quest'ultime vanno specificamente rappresentate e distinte nella medesima planimetria;*
 - *di una planimetria rappresentativa dell'andamento, seppur di massima ed in via preliminare, del deflusso della falda acquifera superficiale;*
 - *di ulteriori informazioni ai fini dell'adeguamento ai contenuti minimi richiesti dall'Allegato 2 alla Parte IV, Titolo V – Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati. Più specificamente, nel documento manca una*



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

ricostruzione delle attività storiche esercitate, anche con localizzazione in pianta. In relazione alla localizzazione delle attività pregresse andranno definite, anche cartograficamente, le aree potenzialmente critiche (APC) da sottoporre ad indagine; pertanto il piano proposto dovrà essere calibrato ed eventualmente riformulato garantendo un'ubicazione "ragionata" dei punti di investigazione in relazione alle APC definite all'interno del sito.

- nell'elaborato, al capitolo 6.6 dedicato alle "Analisi chimiche sui terreni" viene proposto che <<I risultati analitici dei terreni saranno confrontati con le CSC di cui al D.Lgs. 152/06, Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, **Colonna B per "Siti ad uso commerciale e industriale"**.>> Questa scelta non è compatibile con porzioni che in un eventuale progetto di rigenerazione urbana sia assimilabile a zone destinate a verde pubblico, privato e residenziale. Per tale motivo occorre produrre una rappresentazione in pianta delle aree alle quali saranno associate le CSC della Colonna B per "Siti ad uso commerciale e industriale", distinte da quelle alle quali saranno associate le CSC della Colonna A per "siti destinati a verde pubblico, privato e residenziale". In difetto saranno considerate applicabili sull'intero lotto le CSC di colonna A.
- con PEC acquisita al prot.n. 98837 del 16/05/2023, l'arch. Giovanni Marchionne ha trasmesso la delega conferitagli dall'Amministratore Unico della società CALBIT s.r.l. per la presentazione della documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione Ambientale per il sito "ex cementificio" in Via Raiale;
 - con nota del 22/05/2023 acquisita al prot. n. 104441 in pari data, l'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l. ha trasmesso il "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" - documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato su incarico della società CALBIT s.r.l. ed aggiornato nei contenuti alla ns nota di richiesta di adeguamento prot. n. 86775 del 28/04/2023 precedentemente richiamata.
 - la Conferenza di Servizi Decisoria del 28/06/2023, indetta e convocata da questo Ufficio con nota prot. n. 11974 del 12/06/2023 ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90, svoltasi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., ha espresso parere non favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA, del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" di cui al precedente punto, con richiesta al proponente, la CALBIT s.r.l., di riformulare il suddetto documento in conformità all'Allegato 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 (eventualmente e a discrezione della CALBIT anche in riferimento all'art. 242bis del TUA), con le seguenti modalità:
 - A. predisposizione di un documento denominato "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 1" relativo all'area golendale di proprietà CALBIT definita come macro area di stoccaggio inerti e materie prime;
 - B. predisposizione di un documento denominato "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 2" relativo all'area di proprietà CALBIT ubicata ad E-SE dell'asse attrezzato fino a via Raiale, definita come macro area di produzione e nella quale sono presenti e dislocati tutti gli impianti del cementificio; tale documento andrà presentato unitamente ad un PIANO DI DISMISSIONE degli impianti dell'ex cementificio; le indagini di caratterizzazione dovranno essere ubicate sia nell'immediato intorno dei manufatti da dismettere che anche e soprattutto in corrispondenza degli stessi in quanto dovranno essere garantiti accertamenti sulle matrici ambientali poste immediatamente al di sotto dei rispettivi piani di posa;

con la precisazione che i documenti di cui ai precedenti punti A e B dovranno essere elaborati adeguandoli alle prescrizioni di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 28/06/2023 trasmesso con nota prot. n. 173743 del 29/08/2023, nel seguito richiamate integralmente:

Prescrizione 1

- effettuare un'analisi esaustiva delle autorizzazioni A.I.A. precedenti, che sono disponibili e reperibili sul portale regionale, fornendo il dettaglio di tutti i rifiuti utilizzati nei cicli di combustione, con l'indicazione dei CER, delle modalità di stoccaggio e movimentazione all'interno del sito nonché delle attività di recupero (R1, R13 e/o in altro codice);

Prescrizione 2

- i centri di pericolo (aree potenzialmente critiche - APC) andranno definiti correttamente ed in corrispondenza degli stessi dovranno essere previste delle indagini volte alla verifica della qualità ambientale delle matrici interessate (terreni e acque di falda);

Prescrizione 3

- formulare la proposta di un piano di investigazione adeguato all'estensione del sito prevedendo almeno un sondaggio su una griglia di lato 50x50 m (con questo approccio occorre considerare almeno 51 punti di indagine) e con un numero congruo di piezometri idoneo a garantire la caratterizzazione esaustiva di tutte le aree compresi i centri di pericolo prima citati. La tipologia di indagine prevalente potrà essere attuata mediante accertamenti con saggi di scavo. Le indagini da proporre dovranno permettere la corretta ricostruzione del deflusso della falda superficiale e dei punti di conformità (POC) rappresentativi per il sito;



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0258792/2024 del 20/12/2024
Firmatario: EDGARDO SCURTI, EMILIA FINO

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Prescrizione 4

- sui materiali di riporto dovrà essere eseguito il test di cessione ai sensi del DM 5/2/98, mentre, per i terreni, il test analitico dovrà prevedere la ricerca di tutti i metalli in tabella, gli idrocarburi aromatici (compreso, se opportuno, MTBE e ETBE), gli IPA, gli alifatici clorurati cancerogeni e non, gli alifatici alogenati cancerogeni, idrocarburi leggeri e pesanti (C<12 e C>12); per quanto riguarda altri parametri come fitofarmaci (tra i diserbanti vanno ricercati anche quelli utilizzati nei periodi di attività degli impianti), PCB, diossine, si propone di analizzarli solo nelle aree golenali e non dove sono presenti impianti, in corrispondenza del top soil e/o all'interno di riporti rimaneggiati, in numero pari al 30% dei campioni prelevati; l'amianto invece, andrà analizzato solo laddove si accerti la presenza di coperture in eternit ed in quel caso andrà analizzato sul 10% dei campioni di terreno superficiali; il campionamento dei terreni dovrà rispettare i criteri del D.Lgs. 152/06 procedendo quindi con il prelievo di un campione nel primo metro (anche in presenza di riporti), uno in corrispondenza della frangia capillare (almeno su un orizzonte di 50 cm), uno intermedio tra i precedenti ed eventuali ulteriori campioni ad altre profondità in base alle evidenze di contaminazione riscontrate; per le acque di falda andrà applicato il set analitico dei terreni con le dovute differenze (idrocarburi n-esano anziché quelli leggeri e pesanti, con l'esclusione dell'amianto, etc.) e includendo la speciazione MADEP in caso di superamenti; per quanto concerne le analisi propedeutiche ad un'eventuale analisi di rischio occorrerà prevedere l'acquisizione di almeno tre campioni, da sottoporre alle analisi granulometriche (considerando anche gli orizzonti saturi) per ogni tipologia litologica (ovviamente il numero effettivo di campioni può essere ridimensionato sulla base delle valutazioni in campo ed in relazione alle caratteristiche litologiche dei terreni intercettati in fase di perforazione); in aggiunta andranno prelevati campioni per le analisi FOC e pH sull'insaturo; le metodiche analitiche vanno inoltre esplicitate specificando che il laboratorio utilizzato è accreditato;

Prescrizione 5

- la ricostruzione del modello concettuale non potrà tenere conto dei risultati delle indagini pregresse sui terreni e sulle acque di falda ante 2022 (2008 e 2015) in quanto non più rappresentativi;
- la ditta dovrà fornire chiarimenti in merito alla mancata caratterizzazione dei materiali di riporto (che presenta colorazioni anomale) intercettati nella fase di indagine preliminare del 2022, nonché riguardo le profondità effettive dei sondaggi realizzati dato che nel documento presentato risulterebbero pari a -4 m dal piano campagna ma le stratigrafie allegate indicano una profondità raggiunta di -2 m dal p.c.;

Prescrizione 6

- l'ubicazione dei punti da proporre per la caratterizzazione ambientale del sito dovrà essere riportata anche su base catastale al fine di verificare se il piano di indagine interessa tutte le aree di proprietà della CALBIT in quanto risulta che l'area di riferimento è attribuibile a diversi proprietari e non solo quindi alla CALBIT (tra questi si cita ad esempio il Comune e la società Edison).
- con PEC del 08/11/2023 acquisita al prot. n. 226447 in pari data, l'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l., su delega conferitagli dall'Amministratore Unico della società CALBIT s.r.l. già inviata con PEC acquisita al prot. n. 98837 del 16/05/2023, ha trasmesso, in adeguamento alla Conferenza dei Servizi Decisoria del 28/06/2023 precedentemente richiamata, il "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 1", documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato e relativo all'area golenale del sito di proprietà della CALBIT s.r.l.
- il Comune di Pescara, con nota prot. n. 235776 del 20/11/2023 ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Decisoria da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona il 12 DICEMBRE 2023, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, per l'approvazione del documento tecnico di cui al precedente elenco puntato ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA;
- con successiva nota prot. n. 243769 del 30/11/2023, il Comune di Pescara ha comunicato che per sopraggiunti impegni non procrastinabili del consulente delegato CALBIT s.r.l., la Conferenza dei Servizi Decisoria di cui al precedente punto sarebbe stata posticipata al giorno 18 DICEMBRE 2023. La nota è stata indirizzata anche alle società ABRUZZO COSTIERO s.r.l. e EDISON s.p.a., cortesemente invitati a partecipare ai lavori della Conferenza dei Servizi in quanto entrambi gestori di impianti e sottoservizi fuori terra/interrati ubicati nelle immediate vicinanze o all'interno del sito CALBIT s.r.l., ritenendo pertanto opportuno un loro coinvolgimento in questa fase del procedimento amministrativo, al fine di condividere il Piano di Indagine proposto dalla CALBIT s.r.l ed escludere eventuali possibili interferenze con gli impianti/sottoservizi di codeste società;
- la Conferenza dei Servizi Decisoria del 18/12/2023 ha espresso parere favorevole all'approvazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "PIANO di caratterizzazione ambientale – fase 1" di cui sopra, purché lo stesso fosse stato aggiornato e ritrasmesso per l'approvazione definitiva, previo adeguamento del documento alle prescrizioni riepilogate nel verbale trasmesso con nota prot. n. 35899 del 16/02/2024 e di seguito richiamate integralmente:

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- il set analitico deve riportare i riferimenti alle metodiche del laboratorio il quale dovrà essere dotato di certificazione e strumentazione con soglia di rilevabilità pari a 1/10 dei valori di CSC per tutti i parametri da ricercare;
 - tra i diserbanti vanno ricercati anche quelli utilizzati nei periodi di attività degli impianti;
 - almeno una delle trincee tra quelle proposte nell'intorno del punto MW3 dovrà essere riposizionata più in prossimità del sondaggio;
 - lo spessore di terreno oggetto di campionamento dovrà essere di almeno 1 m o comunque non inferiore a 0,5 m;
 - in corrispondenza delle trincee può ritenersi sufficiente il prelievo di un campione nel primo metro ed uno a fondo scavo;
 - qualora dovessero essere rinvenuti rifiuti gli stessi andranno caratterizzati ai fini della successiva rimozione;
 - i piezometri, sulla base delle evidenze di campo, dovranno essere approfonditi ulteriormente rispetto alla quota prevista (-10 m dal piano campagna), prevedendo, se necessario, l'estensione del tratto fenestrato per almeno 5 m all'interno dell'orizzonte di terreno saturo;
 - dovranno essere attrezzati a punti di monitoraggio anche i sondaggi SA2, SA3 (quest'ultimo eventualmente in posizione più arretrata qualora dovesse ricadere troppo vicino all'oleodotto di Abruzzo Costiero), SA5, SA6, SA9, SA11, SA12, SA13, SA14, SA17;
- con PEC del 06/03/2024 acquisita al prot. n. 50522 in pari data, l'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l., su delega conferitagli dall'Amministratore Unico della società CALBIT s.r.l. già inviata con PEC acquisita al prot. n. 98837 del 16/05/2023, ha ritrasmesso il "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 1", documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato e relativo all'area golenale del sito di proprietà della CALBIT s.r.l.;
- lo scrivente Ufficio ha verificato che il report di cui al precedente punto ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 18/12/2023 e già richiamate nelle premesse, ritenendo che per due di queste occorre precisare quanto segue:
- il paragrafo 6.7 del documento descrive il set analitico previsto per i terreni e le acque sotterranee; pur non essendo specificamente indicate le metodiche di laboratorio, la ditta ha dichiarato che "Le analisi saranno condotte secondo modalità analitiche riconosciute e accreditate a livello nazionale/internazionale da laboratorio dotato di certificazione e strumentazione con soglia di rilevabilità pari ad almeno 1/10 delle CSC e comunque con la migliore precisione", pertanto la prescrizione può considerarsi recepita;
 - il numero dei sondaggi da completare a piezometri è stato implementato prevedendone la realizzazione anche in corrispondenza dei punti di indagine richiesti da ARTA ed elencati nella relativa prescrizione; i punti di monitoraggio risultano correttamente riportati nel paragrafo 6.2 e nella Tavola 6 del documento, con una denominazione aggiornata rispetto alla precedente versione, pertanto la prescrizione può considerarsi recepita.
- con Determina Dirigenziale n. 1156 del 13/06/2024 del Comune di Pescara, trasmessa con nota prot. n. 127285 del 13/06/2024, è stato approvato, ai sensi dell'art. 242 comma 3 e dell'Allegato 2 alla Parte Quarta del TUA, l'elaborato "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 1", documento adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 18/12/2023 e relativo all'area golenale del sito PE900045 "Ex cementificio Sacci" di proprietà della CALBIT s.r.l.; con il medesimo provvedimento è stata, inoltre, autorizzata l'esecuzione delle attività di caratterizzazione di cui al suddetto documento;
- con PEC del 23/09/2024, acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 193487 in pari data, la NETLAB s.r.l., per conto di CALBIT s.r.l., ha trasmesso un crono programma lavori comunicando che nella prima settimana di ottobre 2024 avrebbero avuto inizio i lavori di pulizia dei luoghi e di scotico dei terreni, attività propedeutiche alla successiva demolizione dei manufatti presenti sulla porzione di sito localizzata nell'area golenale. La NETLAB s.r.l. ha specificato, inoltre, che:
- al fine di garantire l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni ed evitare quindi interferenze, qualora fossero stati presenti contemporaneamente in sito più ditte operatrici, le indagini di caratterizzazione di cui al Piano approvato con la richiamata Determina Dirigenziale n. 1156/2024, sarebbero state avviate alla fine di ottobre 2024 e completate presumibilmente entro il 31 gennaio 2025;
 - avrebbe avuto cura di predisporre uno spazio in cantiere riservato ad accogliere il personale di ARTA e degli altri Enti preposti a sovrintendere la corretta realizzazione delle attività del Piano di Caratterizzazione nonché di quelle relative alla demolizione dei manufatti insistenti sull'area golenale.
- con nota prot. n. 196874 del 27/09/2024, questo Ufficio ha ritenuto opportuno condividere il crono programma lavori della CALBIT s.r.l. con gli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo ambientale a carico del sito; nella medesima nota è stato altresì segnalato a codesta ditta che, data la complessità logistica del sito di intervento,, si riteneva ragionevole supporre che la tempistica di cui all'art. 242, comma 4 del TUA (sei mesi tra l'approvazione

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

del Piano di Caratterizzazione e la presentazione dell'analisi di rischio) poteva non essere rispettata e, pertanto, qualora la CALBIT s.r.l. avesse ritenuto condivisibile tale presunzione, avrebbe dovuto formalizzare quanto prima possibile la conseguenziale richiesta di proroga;

Rilevato che:

– con PEC del 12/12/2024 acquisita al prot. n. 252013 in pari data, l'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l., su delega conferitagli dall'Amministratore Unico della società CALBIT s.r.l. già inviata con PEC acquisita al prot. n. 98837 del 16/05/2023, ha trasmesso un link dal quale acquisire i seguenti elaborati:

- PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE - FASE 2
- RELAZIONE AMBIENTALE PIANO DI DISMISSIONE
- RELAZIONE TECNICA PIANO DI DISMISSIONE
- NULLA OSTA CONSORZIO INDUSTRIALE
- TAVOLA 01 – QUADRO D'UNIONE
- TAVOLA 02 – FASE 1 EX CENTRO SPORTIVO
- TAVOLA 03 – FASE 2 AREA GOLENALE
- TAVOLA 04 – FASE 3 EX CEMENTIFICIO
- LAYOUT DI CANTIERE – FASE 1
- LAYOUT DI CANTIERE – FASE 2
- LAYOUT DI CANTIERE – FASE 3A
- LAYOUT DI CANTIERE – FASE 3B
- LAYOUT DI CANTIERE – FASE 4-5

Posto che:

– la richiamata Conferenza di Servizi Decisoria del 28/06/2023 stabiliva che la CALBIT s.r.l. avrebbe predisposto, relativamente all'area di proprietà ubicata ad E-SE dell'asse attrezzato fino a via Raiale, definita come macro area di produzione e nella quale sono presenti e dislocati tutti gli impianti del cementificio, un documento denominato "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 2" da presentare unitamente ad un PIANO DI DISMISSIONE degli impianti dell'ex cementificio, le cui le indagini di caratterizzazione dovevano essere ubicate sia nell'immediato intorno dei manufatti da dismettere che anche e soprattutto in corrispondenza degli stessi al fine di garantire accertamenti sulle matrici ambientali poste immediatamente al di sotto dei rispettivi piani di posa;

ritenuto opportuno, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi per l'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA, del documento tecnico "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 2" di cui al punto precedente;

e visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 1427 del 13 luglio 2023

INDICE

La Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) e **convoca** la riunione **per il giorno MERCOLEDÌ 05 FEBBRAIO 2024 alle ore 10:00**, presso la "Sala Masciarelli" ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – P.za Italia n. 1 per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Con la presente, inoltre, si trasmette il link e le relative credenziali di accesso per l'eventuale partecipazione in video conferenza da remoto (cfr. Allegato 1).

La convocazione è indirizzata anche alle società ABRUZZO COSTIERO s.r.l. e EDISON s.p.a., invitati a partecipare ai lavori della suddetta Conferenza dei Servizi in quanto entrambi gestori di impianti e sottoservizi fuori terra/interrati

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

ubicati nelle immediate vicinanze o all'interno del sito attualmente interessato dal procedimento ambientale avviato ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii a carico della CALBIT s.r.l., giunto all'approvazione del Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2. Si ritiene pertanto opportuno coinvolgere nuovamente ABRUZZO COSTIERO s.r.l. e EDISON s.p.a., al fine di condividere il Piano di Indagine proposto dalla CALBIT s.r.l ed escludere eventuali possibili interferenze con gli impianti/sottoservizi di codeste società.

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

- approvazione e autorizzazione all'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2" - documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato, nell'ambito del procedimento amministrativo condotto ai sensi del Titolo V alla Parte IV del TUA;
- disamina degli elaborati denominati "RELAZIONE AMBIENTALE PIANO DI DIMISSIONE" (documento elaborato dallo STUDIO GETA) e "RELAZIONE TECNICA PIANO DI DIMISSIONE" (documento elaborato dal tecnico arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l.), per la valutazione congiunta degli interessi pubblici contemporaneamente coinvolti e in particolare per eseguire le verifiche di cui al comma 10 dell'art. 237-octies TUA - individuazione dell'autorità competente;

La presente è inviata ai seguenti Enti ai quali è richiesta la partecipazione per esprimere il proprio parere di competenza:

- **per l'approvazione del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2":**

A.R.T.A ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
Ufficio Siti contaminati, Materiali da Scavo e Discariche

PROVINCIA DI PESCARA
AI CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

- **per la disamina degli elaborati denominati "Relazione Ambientale Piano di dismissione" e "Relazione tecnica Piano di dismissione" - individuazione dell'autorità competente:**

A.R.T.A ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
Autorizzazioni Integrate Ambientali (IPPC), Fonti Energetiche Rinnovabili, Emissioni COV

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

ASL DI PESCARA

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (per gli aspetti legati all'amianto)

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

ENAC

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

ANAS S.p.A.

Struttura Territoriale Abruzzo e Molise

ENAV S.p.A.

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PESCARA

CITTA' DI PESCARA

Settore Gestione del Territorio

Servizio SUE e Condoni

Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio

Servizio Pianificazione Strategica e Partecipazione

Settore Sviluppo Economico

Servizio SUAP

Servizio Protezione Civile

Date le dimensioni complessive dei suddetti elaborati e dei restanti allegati progettuali di cui all'elenco punti precedente, tutta la documentazione è scaricabile dal sottostante link

<https://webmail.comune.pescara.it/services/files/public/link/download/yFhDTgKMI6vO1AIlOArAX6Le6HWa4n0u>

B) Il Termine perentorio, pari a gg. 25 dal ricevimento della presente, (ovvero giovedì 14 gennaio 2025), entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

C) Le Amministrazioni/Uffici convocati dovranno partecipare alla C.d.S. attraverso un rappresentante legittimato ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione, su tutte le decisioni di competenza;

D) ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della Legge 241/1990 si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art.14ter L.241/90 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Comunica infine che il Responsabile del Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) avviato ai sensi del Titolo V alla Parte IV del TUA è il Responsabile del Servizio *Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio *Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si coglie inoltre l'occasione per:

- chiedere a codesta società CALBIT s.r.l. di fornire l'autorizzazione alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005, delle "informazioni ambientali" (rif. 'art. 2, lettera a, del medesimo decreto

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

legislativo), trasmettendo il consenso come da modello in Allegato 2, comunque reperibile alla pagina dedicata alla modulistica: https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=9922, ovvero alla trasmissione di un ulteriore documento con omissione delle parti ritenute lesive del diritto alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di proprietà intellettuale, del diritto alla riservatezza dei dati personali, il tutto per poter consentire a questo Servizio di ottemperare agli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare per consentire la pubblicazione delle "informazioni ambientali", oggetto di accesso civico;

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento Titolo V Parte IV TUA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geol. Edgardo SCURTI
firmato digitalmente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente

ALLEGATI

- 1 **Link e relative credenziali di accesso** per l'eventuale partecipazione alla Conferenza dei Servizi del 05/02/2024 in modalità da remoto

mercoledì 5 febbraio 2025

10:00 | (UTC+01:00) Amsterdam, Berlino, Berna, Roma, Stoccolma, Vienna | 3 ore

ACCEDI A RIUNIONE

Altre modalità di accesso:

Accedi dal collegamento alla riunione

<https://comunepescara.webex.com/comunepescara/j.php?MTID=m747a66badda09df75d7e4a77f5af6bf4>

Accedi per numero riunione

Numero riunione (codice di accesso): 2780 130 6136

Password riunione: 1234

Toccare per accedere da un dispositivo mobile (solo partecipanti)

+39-069-974-8087,,27801306136## Italy Toll

+390230410440,,27801306136## Italy Toll 2

Accedi per telefono

+39-069-974-8087 Italy Toll

390230410440 Italy Toll 2

[Numeri di chiamate in ingresso globali](#)

Accedi da un sistema o un'applicazione video

Chiama 27801306136@comunepescara.webex.com

È possibile anche chiamare 62.109.219.4 e immettere il numero della riunione.

Serve aiuto? Vai a <https://help.webex.com>

- 2 MOD:2 – AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI